



Home MKTG & Comunicazione Efficienza Economia & Finanza Quadro normativo Ricerca & Innovazione Logistica Eventi Panorama

Ambiente: per chi opera su apparecchiature contenenti "f-gas" è obbligatoria la certificazione

Publicato Venerdì, 01 Febbraio 2013 10:42 Scritto da Ufficio Stampa **ICMQ**



Più informazioni su: [emissioni co2](#) [inquinamento](#) [certificazioni](#)

Le **emissioni di gas fluorurati a effetto serra** (f- gas) sono aumentate del 60% dal 1990 ad oggi producendo un grave danno all'ambiente. Per questo l'Unione Europea ha proposto di ridurre di due terzi l'utilizzo entro il 2030. Per contribuire a raggiungere questo obiettivo sono stati approvati una serie di regolamenti che stabiliscono alcuni **requisiti specifici che gli impianti devono rispettare** oltre ad una disciplina sulla certificazione degli addetti che operano sulle apparecchiature f-gas.

Le nuove norme sono state recepite in Italia con il Dpr n. 43 del 27 gennaio 2012. La **certificazione è obbligatoria** e deve essere conseguita entro sei mesi dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del Registro nazionale delle persone e imprese certificate.

"Il Dpr ha dettato **tempi molto stretti** per ottenere la certificazione e questo, associato al fatto che ad oggi gli organismi di certificazione designati dal Ministero non sono molti, può causare disagi e lunghe liste d'attesa per poter sostenere l'esame di certificazione, con il rischio di non poter svolgere l'attività", ha dichiarato Giuseppe Mangiagalli, Responsabile certificazione del personale di **ICMQ**. "Per venire incontro a questa esigenza, **ICMQ** e AiCARR hanno già pianificato **sessioni d'esame su tutto il territorio nazionale**".

ICMQ è già organismo accreditato da Accredia e designato dal ministero dell'Ambiente per effettuare la certificazione degli addetti e delle imprese. **ICMQ** rilascerà le certificazioni in seguito ad un esame obbligatorio che svolgerà AiCARR (Associazione italiana Condizionamento dell'aria, riscaldamento e refrigerazione) in qualità di organo di valutazione.

In preparazione all'esame, AiCARR organizza anche un **corso propedeutico teorico-pratico**, snello e completo, che si avvale dell'esperienza ultraventennale dell'Associazione nella formazione tecnica di settore. "Il corso - illustra Luca A. Piterà, Segretario tecnico AiCARR - non è obbligatorio, in quanto non previsto dal Dpr 43 per sostenere l'esame, ma risulta molto utile, non solo per approfondire aspetti legati ai **quesiti teorici e alla prova pratica** ma anche come momento di alta formazione al fine di incrementare la professionalità e la competitività sul mercato di chi opera con gli f-gas. Nel corso di due giornate, docenti AiCARR, esperti sull'utilizzo dei gas refrigeranti e sulla normativa di riferimento, condurranno i partecipanti attraverso un programma che spazierà dalla **conoscenza della legislazione** alle procedure di messa in funzione degli impianti nel rispetto delle nuove norme".

L'esame consisterà in una **prova teorica e una pratica**, così come richiesto dal Regolamento n. 303/2008 della Commissione Europea che individua anche i requisiti minimi relativi alle competenze e conoscenze che devono essere esaminate. Fino alla pubblicazione del Registro, **ICMQ** rilascerà agli installatori che supereranno l'esame un certificato temporaneo. In seguito all'istituzione del Registro ogni operatore certificato sarà tenuto ad iscriversi e dovrà comunicare il numero di iscrizione a **ICMQ**, che rilascerà a quel punto un certificato definitivo e valido a tutti gli effetti di legge.

Dovranno certificarsi **tutti coloro che lavorano su apparecchiature contenenti f-gas**, in particolare: negli impianti fissi di refrigerazione, di condizionamento d'aria e pompe di calore; negli impianti fissi di protezione antincendio ed estintori; nell'ambito dei quadri e apparecchi di manovra (commutatori) di alta tensione e delle apparecchiature contenenti solventi. Questi operatori in Italia sono circa 16.000, impiegati in circa 6000 aziende. Sia addetti che imprese dovranno adeguarsi alla normativa e certificarsi, pena l'impossibilità di proseguire l'attività. Ogni persona e impresa che opera su apparecchiature che contengono gas fluorurati dovrà **iscriversi telematicamente al Registro nazionale f-gas** nell'apposita sezione (www.fgas.it), entro 60 giorni dalla sua istituzione, in modo da richiedere il certificato provvisorio che avrà durata

CERCA

Italia UE Mondo Interviste



Ilva di Taranto: oggi verti...

Non è ancora risolta la questione l...



Elezioni 2013: le richieste...

Le associazioni ambientaliste si in...



Conto Termico: siglata la c...

E' stata firmata la Convenzione tra...



Rinnovabili: il Conto Termi...

Il Conto Energia Termico è diventat...



Chimica verde: italiani fav...

Appare sempre più favorevole l...

Ricerca veloce per SETTORI

| | |
|----------------|---------------|
| Agroalimentare | Architettura |
| Arredamento | Arte |
| Automotive | Assi-bancario |
| Biomasse | Biotermia |
| Commercio-GDO | Consulenze |
| Chimica | Cosmesi |
| Edilizia | Editoria |
| Elettrico | Eolico |
| Green IT | Food-Beverage |
| Fotovoltaico | Idroelettrico |
| Nucleare | Salute |
| Sport | Trasporti |
| Turismo | Zootecnia |

Ricerca veloce per ATTORI

| | |
|--------------------|---------------------|
| Associazioni | Authority |
| Consorzi | Cooperative |
| Enti locali | Enti pubblici |
| Altri enti | Grandi aziende |
| Istituzioni | Multinazionali |
| Multiutility | Network |
| PMI | PA |
| Università-Fondaz. | Lib. professionisti |

massima di sei mesi dalla pubblicazione del medesimo Registro. In questo lasso di tempo si dovrà ottenere il certificato definitivo. Quest'ultimo ha una durata di dieci anni per le persone e di cinque per le imprese. Alla scadenza dovrà essere avviato un nuovo iter di certificazione.

"All'attività di certificazione del personale che **ICMQ** ha già attivato da diversi anni, si aggiunge oggi anche la certificazione degli addetti che operano su apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra, avvalendosi di AiCARR quale **Organismo di valutazione qualificato ed autorevole**, nonché delle stesse imprese attraverso propri ispettori qualificati" ha ripreso Mangiagalli. "L'adeguamento alle nuove norme non è soltanto un obbligo – ha aggiunto - ma anche una grande opportunità per le imprese di innovarsi sia dal punto di vista del miglioramento del servizio che dal punto di vista etico e di salvaguardia dell'ambiente".

Ufficio Stampa **ICMQ**



COMUNICATI STAMPA

Aziende Associazioni Istituzioni

Le nuove frontiere dell'agricoltura biologica e sosteni...

L'energia fotovoltaica entra in cucina

Amadori realizza 8 MW di impianti con inverter Power-On...

Yingli Green Energy aderisce al WWF Climate Savers Prog...

Nuovo calcolatore online che determina il valore netto ...

Potrebbe interessarti anche:



Legambiente e Wwf: azzerare tutte le procedure sul rigassifi...

Abbonati GRATIS alle Newsletter di GreenBiz.it

Newsletter settimanale

Nome

Email

Privacy e Termini di Utilizzo

Iscriviti

CHI SIAMO

- „Chi siamo
- „La Redazione
- „Contatti
- „MKTG e Pubblicità
- „Invio Comunicati e/o Eventi
- „Scrivi per noi
- „Termini e condizioni

NETWORK

- „greenMe.it
- „wellMe.it
- „NextMe

sitemap

copyright: © 2010- 2012 GreenBiz.it. Riproduzione riservata. Supplemento di greenMe.it (Testata reg. Trib. Roma n° 77/2009) - p.iva 09152791001